



## COMUNE DI PADOVA

SETTORE PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI

### DISCIPLINARE TECNICO PER UTILIZZO DELL'AREA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE

Il Concessionario dovrà rispettare le prescrizioni e presentare la documentazione come meglio di seguito precisate e suddivise per ambiti di competenza.

#### **Servizio Sicurezza/Polizia Locale:**

Prima dell'inizio delle iniziative il concessionario dovrà presentare:

**1. programma dettagliato** delle iniziative **firmato e timbrato dall'organizzatore**;

**2. relazione tecnica generale - Piano di Sicurezza Safety e security**, a firma di tecnico abilitato, attestante la rispondenza dell'attività alle specifiche disposizioni tecniche di prevenzioni incendi, sanitarie e impiantistiche indicando in particolare:

- Accesso all'area;
- Numero massimo delle persone ospitabili (capienza massima);
- Servizi igienici con riferimento anche a quelli disponibili per persone disabili;
- Capacità di deflusso (larghezza ed altezza libere e caratteristiche delle uscite di sicurezza e dei percorsi d'esodo fino alla pubblica via);
- Tipo delle strutture e degli arredi in relazione alla loro caratteristiche strutturali, prescrizioni in caso di calamità e relativa certificazione progettuale del costruttore in conformità alle vigenti normative;
- illuminazione di sicurezza per ogni struttura (chiosco), servizi igienici e varchi di ingresso/uscita;
- Descrizione funzionale degli eventuali impianti tecnologici ed impianto elettrico accompagnata da eventuali disegni di progetto (o progetti a parte);
- Dispositivi antincendio previsti, nominativi degli addetti all'emergenza (si allegano gli attestati di primo soccorso e prevenzione incendio);
- Segnaletica di sicurezza (esodo, mezzi antincendio, servizi igienici, ecc.);
- approvvigionamento idrico;
- Planimetria rappresentante l'area occupata ed il posizionamento delle strutture, posizionamento utenze e punti di fornitura - evidenziare i chioschi ristorante e se previste bombole di gas.

**3. Piano di emergenza** dei vari scenari ipotizzati e nominativi di chi deve fare cosa (eventualmente integrato sul Piano di Sicurezza) dovranno essere allegati gli attestati di idoneità.

**4. Piano Rischio sanitario** e relativa ricevuta attestante l'avvenuta trasmissione al SUEM competente per territorio.

**5. Progetto impianto elettrico di massima** (schema a blocchi, planimetria, etc.). In caso di installazioni su alberature, o pali di illuminazione pubblica si dovrà preventivamente richiedere il rilascio del nulla osta ai settori competenti (Settore Verde e LL.PP.).

6. eventuale autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, co. 8 del D.Lgs. 42/2004;

7. inoltre, prima dell'inizio delle iniziative, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- **Dichiarazione di conformità degli impianti**, redatta nelle forme del Decreto Ministeriale 37/2008 (se rientrante nell'ambito) o di corretto montaggio secondo la Legge 1 marzo 1968 n. 186, **rilasciata da tecnico abilitato**, comprensiva di riferimenti al progetto, relazione sulla tipologia dei materiali, dati identificative rispondenza alla regola dell'arte, copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali dell'installatore;
- **Certificazioni di corretto montaggio ed esecuzione delle strutture ed impianti**, secondo le competenze di legge (scarichi o tipologia vasche di raccolta) **a firma dell'installatore**;
- **Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture**, tensostrutture, pedane, palchi, impalcature, carichi pendenti, torri tipo americane, etc. **completa di schemi di montaggio, a firma dell'installatore**;

8. per tutta la durata delle manifestazioni:

- dovrà essere posizionata, a cura dell'organizzatore, idonea segnaletica che indichi il varco d'ingresso dal lato di Porta Portello e il varco d'uscita dal lato di via Bassi. Dovranno essere posizionati inoltre in tutta l'area dei cartelli che indichino dei percorsi di deflusso dei partecipanti alle iniziative in modo tale che ciò non avvenga, per quanto possibile, in direzione di via del Portello;
- dovrà essere posizionata, anche in zone esterne all'area delle iniziative se pur ad essa adiacenti, sufficiente ed idonea cartellonistica che inviti gli avventori a tenere comportamenti a tutela del silenzio e del riposo dei residenti in particolare nelle fasi del deflusso;
- nell'area concessa non è consentita l'organizzazione di eventi e di concerti definibili "pubblici

- spettacoli ed intrattenimenti” ai sensi dell'art. 68 del TULPS;
- l'organizzatore dovrà vigilare affinché venga ottemperato in modo rigoroso al divieto di vendita e somministrazione di alcolici di qualsiasi gradazione, comprese le miscele di bevande, ai minori di 18 anni; tale divieto dovrà essere pubblicizzato tramite l'esposizione di avvisi ben visibili posti presso ogni punto di somministrazione;
- le attività svolte non dovranno in nessun caso costituire o produrre impedimento alla libera fruibilità ed accessibilità alle proprietà private della zona. A chiusura delle attività dovrà essere svolta con regolarità la pulizia delle scarpate da eventuali rifiuti
- in caso di sopralluogo da parte degli organi di controllo, dovrà essere immediatamente reperibile il presidente dell'Associazione o un suo delegato del quale, prima dell'avvio delle iniziative, dovrà essere fornito recapito telefonico alla Polizia Locale;
- a chiusura delle attività dovrà essere quotidianamente svolta la pulizia delle scarpate da eventuali rifiuti.

## **Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana**

### **Documentazione ed interventi necessari per ogni iniziativa:**

- relazione generale in cui si illustra progetto e si descrivono tutte le pratiche messe in atto per la salvaguardia degli alberi in fase di smontaggio strutture a fine iniziative, utilizzo dell'area, interventi di tecnici necessari alla logistica e cantierizzazione finale;
- schemi tecnici generali in scala della localizzazione delle varie strutture (gazebo, container, plateatici, ecc.) che costituiscono l'allestimento in relazione con gli alberi sia dal punto di vista planimetrico che in prospetto. Gli elaborati dovranno permettere di valutare le interferenze complessive dell'allestimento con i soggetti arborei;
- schemi tecnici e particolari costruttivi in scala della localizzazione delle varie strutture che costituiscono l'allestimento in relazione, compreso le modalità di sistemazione degli impianti (cavi e corrugati elettrici, alimentazione idrica, scarichi, punti di scarico di cappe).
- obbligo di una cauzione di 5.000 euro sotto forma di fidejussione che andrà a garantire l'ammontare di eventuali danni causati;
- effettuazione prima dell'inizio delle iniziative di una potatura straordinaria di rimonda dell'eventuale secco fisiologico prodotto nell'anno per mezzo di una ditta specializzata e con personale qualificato ETW edotto su tutte le disposizioni previste nel decreto Ministeriale 29/02/2012 per il controllo del "Ceratocystis fimbriata". L'intervento dovrà essere TASSATIVAMENTE concordato con U.O.S. -Patrimonio arboreo pubblico alberi stradali del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana 0498204478.

### **Prescrizioni generali:**

- la zona di rispetto assoluta per l'installazione di qualsiasi manufatto, compreso le pedane non potrà essere inferiore ad un metro dalla base degli alberi o, di volta in volta, dai cordoni radicali affioranti. Di conseguenza, le dimensioni dell'area di rispetto da mantenere sarà diversa da albero ad albero; - per la suddetta zona di rispetto, dovrà essere prevista una protezione eseguita con un parapetto, che ne delimiti i margini in modo chiaro e non valicabile; - in un'area di 3 metri dalla base dei platani, e ad una distanza di almeno 1 metro in caso di cordoni radicali affioranti (od in alternativa elevati di un minimo di 10 cm) , non potranno essere utilizzate le viti di acciaio, chiodi o altro tipo di picchetto per il fissaggio a terra;
- dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni previste dall'art 13 "Interventi interferenti con essenze arboree" del Regolamento approvato con Del. C.C. n. 57 del 20.06.2011; in particolare: - non dovranno essere arrecati tagli o danni alle radici, ai fusti ed ai rami di alberi ed arbusti presenti all'interno ed all'esterno dell'area in concessione; considerata la presenza del filare di platani ed il Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da Ceratocystis fimbriata.", è assolutamente vietato qualunque intervento di taglio su rami, fusti o radici dei platani .
- non dovranno essere effettuati scavi ;
- è vietato l'accensione in qualsiasi forma di fuochi, bracieri, ed in generale l'utilizzo di fiamme libere per tutta la zona sottochioma degli alberi;
- sono vietati: il parcheggio di mezzi e l'accatastamento di attrezzature o materiali alla base o contro le piante, l'infissione di chiodi, l'installazione di corpi illuminanti e di cavi elettrici, corde o altro sui rami o fusti delle piante;
- non dovranno essere piantati a terra, nell'area di proiezione delle chiome (minimo 3 metri dal tronco), picchetti o qualsiasi altro strumento atto a supportare o tirare;
- deve essere evitato il costipamento del terreno nell'area radicale delle piante che, in caso di necessità, dovrà essere protetta o mediante posa di tavolame o piastre metalliche;
- è vietato collocare attrezzature che producano vibrazioni a meno di 5 metri dal tronco (es. gruppi

elettrogeni e altre attrezzature meccaniche);

- dovrà essere fornito un recapito telefonico del Responsabile per la Sicurezza. Per motivi precauzionali, in caso di maltempo (temporali, precipitazioni intense, forte vento ecc.) sotto la guida e responsabilità del Concessionario, tutti i presenti dovranno essere fatti allontanare dall'area;
- entro cinque giorni dalla conclusione delle iniziative si dovrà provvedere allo sgombero (rimozione installazioni e attrezzature) ed alla pulizia delle aree. Al contempo, si dovrà procedere al ripristino delle aree verdi eventualmente danneggiate ed alla riparazione di qualsivoglia danno o manomissione.

### **Settore SUAP e Attività Economiche**

In prossimità della data di inizio delle iniziative, concordate con l'Amministrazione Comunale, il Concessionario dovrà inviare alla pec [suap@pec.comune.padova.it](mailto:suap@pec.comune.padova.it) una comunicazione nella quale dovranno essere elencate le ditte che gestiranno l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei singoli chioschi (con la precisazione del numero di chioschi per ciascuna ditta) nell'ambito delle iniziative. Qualora il programma già inviato abbia subito modifiche, dovrà essere presentato dal Concessionario un nuovo programma, datato e sottoscritto dal legale rappresentante. Il Settore Suap e Attività Economiche provvederà a inviare a quest'ultimo una nota con le prescrizioni riferite allo svolgimento dell'iniziativa.

Ad avvio delle attività ciascuna ditta dovrà trasmettere "Scia di somministrazione di alimenti e bevande in zona non tutelata - stagionale" tramite portale impresa in un giorno, comprensiva di notifica sanitaria ai sensi del Reg. CE n. 852/04.

Gli orari delle singole attività indicati nelle scia dovranno coincidere con gli orari comunicati dal Concessionario che realizza la manifestazione.

Per ogni ulteriore informazione relativa all'attività di somministrazione di alimenti e bevande è necessario rivolgersi al settore Suap e Attività Economiche - Ufficio Pubblici Esercizi.

Gli allestimenti e gli elementi di servizio devono avere carattere di stretta temporaneità, essere di tipo autoportante e garantire in qualsiasi momento il completo ripristino dello stato dei luoghi. E' vietata l'installazione di gonfiabili. Non è consentito all'interno delle aree concesse l'utilizzazione dei camion bar o food truck.

### **Settore Ambiente**

Con riferimento alla **gestione dei rifiuti**, preliminarmente all'inizio delle iniziative, il Concessionario dovrà contattare AcegasApsAmga SpA al fine di chiedere la fornitura di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dall'attività in oggetto, considerato che non dovranno essere utilizzati i contenitori stradali presenti nella zona. Inoltre, il Concessionario avrà l'onere di tenere quotidianamente pulita l'area interessata dalle iniziative, comprese le scarpate, utilizzando le attrezzature più idonee.

I soggetti organizzatori dovranno:

- presentare agli Uffici Competenti la documentazione relativa all'avvenuta stipula di un contratto per la raccolta dei rifiuti urbani con il gestore del servizio asporto rifiuti o altri soggetti autorizzati;
- indicare, all'atto della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico un responsabile per la gestione dei rifiuti prodotti durante le iniziative che si intendono realizzare, secondo la proposta progettuale presentata; qualora non vi sia tale indicazione, il Responsabile per la gestione dei rifiuti è identificato nel concessionario.

Il suddetto Responsabile dovrà:

- organizzare gli eventi minimizzando i rifiuti urbani da essi derivabili;
- organizzare un'efficace ed efficiente raccolta differenziata, prevedendo la collocazione di contenitori per ogni frazione di rifiuto prodotta;
- garantire la pulizia dell'area durante lo svolgimento dell'attività e dopo l'orario di chiusura; - provvedere a rendere le aree utilizzate perfettamente pulite al termine dell'iniziativa;

Relativamente agli adempimenti in materia **d'inquinamento acustico**, il Concessionario dovrà presentare, tramite il portale Impresainungiorno, apposita richiesta di "autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità ambientale per le manifestazioni temporanee" per l'utilizzo degli impianti di diffusione sonora in occasione degli eventi/concertini e contestuale nulla osta acustico per l'utilizzo degli impianti di diffusione sonora per l'intrattenimento con musica di sottofondo nel rispetto dei limiti previsti dal DPCM 14/11/97.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- planimetria indicante la posizione delle attrezzature/impianti/attività rumorose, rispetto ai recettori circostanti e ad eventuali siti sensibili ed il posizionamento delle eventuali strutture di mitigazione;

- 2 marche da bollo da €16,00 (una per la domanda e una per l'autorizzazione);
- il programma con indicati i giorni precisi degli eventi/concertini per i quali è necessario il rilascio della deroga ai limiti di rumorosità; a tal proposito si ricorda che, come per le edizioni precedenti, il numero di giornate ammesso per eventi/concertini in deroga non potrà essere superiore a 30;
- “Documentazione previsionale di impatto acustico” redatta da tecnico competente in acustica iscritto all'ENTECA - Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

Si ricorda che il Concessionario dovrà attendere il rilascio del provvedimento di nulla osta acustico, che avverrà a conclusione del procedimento istruttorio attivato presso lo scrivente Settore.

### **Settore Patrimonio**

Con un congruo termine rispetto alla data di inizio delle iniziative dovrà essere presentata richiesta del nulla osta idraulico al Settore Patrimonio e Partecipazioni, al quale dovranno essere allegati la planimetria dalla quale si evinca il posizionamento di tutte le attrezzature e il programma delle iniziative stesse.